



## ATTIVITA' METROLOGIA LEGALE ANNO 2017

### VERIFICAZIONE PERIODICA SU STRUMENTI DI MISURA

	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto	Altri settori	Totale 2017	Totale 2016	Var. % 2017/2016
verifiche	135	17	219	28	399	425	-6%
strumenti verificati	1322	36	268	37	1663	1739	-4%
strumenti non conformi*	39	3	6	3	51	102	-50%
sanzioni	0	0	0	0	0	0	
strumenti sequestrati	0	0	0	0	0	0	
% di non conformi sul totale verificati	3%	8%	2%	8%	3%	6%	

\*scostamenti, sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti, dovuti a problematiche e/o guasti tecnici non rilevabili dal proprietario con la normale diligenza

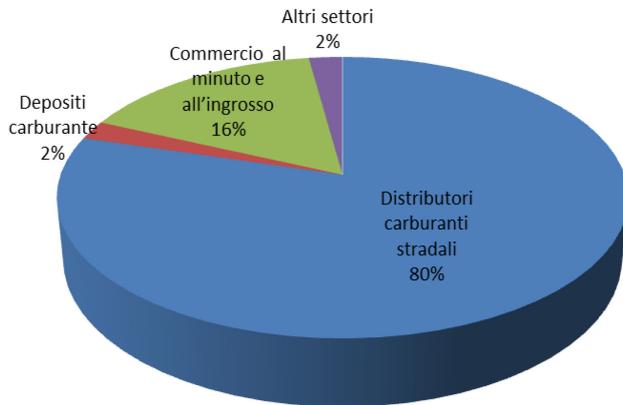
### SORVEGLIANZA SU STRUMENTI DI MISURA

	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto e all'ingrosso	Mercati o fiere	Altri settori	Totale 2017	Totale 2016	Var. % 2017/2016
ispezioni	30	7	75	4	1	117	75	56%
strumenti controllati	132	11	123	4	1	271	249	3%
strumenti non conformi*	32	3	25	2	0	62	41	51%
sanzioni	3	1	13	0	0	17	16	17%
strumenti sequestrati	0	0	0	0	0	0	2	-100%
% di non conformi sul totale controllati	24%	27%	20%	50%	0	23%	16%	

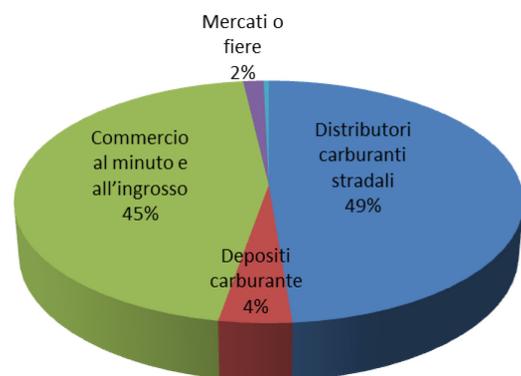
\*scostamenti, sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti



**Strumenti sottoposti a verifica Periodica - ANNO 2017**



**Strumenti sottoposti a sorveglianza - ANNO 2017**



PREIMBALLAGGI	2017	2016
ispezioni	5	6
non conformi	5	1
sanzioni	4	1
sequestri	0	0

SORVEGLIANZA ORAFI	2017	2016
Imprese orafe	95	95
ispezioni	6	7
Oggetti controllati	40	21
Oggetti prelevati	0	4
Oggetti non conformi	6	0
sanzioni	3	0
sequestri	6	0

TACHIGRAFI DIGITALI	2017	2016
Centri tecnici tachigrafi digitali	28	27
ispezioni	0	4
non conformi	0	3
sanzioni	0	0
sequestri	0	0



**Verifica periodica strumenti metrici** – La verifica periodica è il controllo diretto degli strumenti di misura utilizzati dagli operatori economici nelle transazioni commerciali. Il controllo viene eseguito mediante confronto delle misure con i campioni di massa o di volume in dotazione e dev'essere effettuato, su richiesta dell'utente, alle scadenze previste dalla legge.

Il **3%** degli strumenti è risultato non conforme durante la verifica periodica. La non conformità, che consiste in scostamenti sia in difetto che in eccesso delle misurazioni effettuate, si può verificare perché lo strumento, con il trascorrere del tempo, può perdere la corretta calibrazione (per questo motivo dev'essere verificato a intervalli regolari fissati dalla legge). Questi scostamenti sono risultati dovuti a problematiche e/o guasti tecnici non rilevabili dal proprietario con la normale diligenza e non hanno comportato pertanto l'accertamento di violazioni amministrative a carico degli interessati ma solo l'emissione di "ordini di aggiustamento" degli strumenti, che devono essere rimessi a norma, a cura del possessore e poi riverificati da parte della CCIAA.

**Sorveglianza su strumenti in uso** – Gli strumenti, pur correttamente verificati alle scadenze previste dalla legge, possono nel tempo perdere l'esatta calibrazione o essere oggetto di alterazioni dolose mediante la rimozione dei sigilli, sono quindi sottoposti a sorveglianza a campione. Sorveglianze possono essere eseguite anche su denuncia dei privati cittadini o in collaborazione con le altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia stradale o polizia locale. Una sorveglianza a campione e senza preavviso all'interno dei termini di scadenza della verifica periodica è prevista per legge anche sugli strumenti già verificati dai laboratori privati autorizzati. Tale controllo consiste nel riverificare gli strumenti confrontando i risultati con quelli dichiarati dal laboratorio.

Il **23%** degli strumenti è risultato non conforme durante le attività di sorveglianza. Per i casi in cui gli scostamenti sono stati causati da guasti tecnici non rilevabili dall'utente con la normale diligenza si è proceduto all'emissione, da parte della Camera di Commercio, di un "ordine di aggiustamento" dello strumento. Nei casi in cui invece le problematiche sono state causate da scostamenti eccedenti le tolleranze e/o da mancati adempimenti amministrativi da parte degli utenti si è proceduto all'elevazione di sanzione amministrativa (17 casi su 117 sopralluoghi). Non si sono presentati casi di sequestro.

I settori interessati alla sorveglianza sono stati più equamente distribuiti rispetto agli anni precedenti in cui il settore dei carburanti era percentualmente predominante.

**Preimballaggi** – Sono state verificate la legalità e adeguatezza degli strumenti metrici utilizzati per il controllo delle confezioni, l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sul confezionamento in merito ai metodi statistici di controllo della quantità nominale dichiarata sulle confezioni, il contenuto effettivo di alcuni lotti di prodotti stoccati presso le aziende o in fase di confezionamento.

Sono state visitate **5** imprese del settore della produzione di pasta fresca, alimenti cotti in liquido di governo, distribuzione di detersivi. In tutte e 5 le aziende sono state rilevate non conformità per i seguenti aspetti: regolarità/idoneità della strumentazione, applicazione delle metodologie statistiche di controllo, quantità effettiva riscontrata all'interno delle confezioni. Sono state elevate sanzioni per produzione di lotti con percentuale di confezioni scarse maggiore di quella prevista, per la mancata applicazione dei controlli previsti al fine di garantire l'idoneità dei lotti di



produzione, per l'utilizzo di strumenti non in regola con la normativa metrica in vigore e per il mancato utilizzo degli strumenti previsti per la misurazione. Quest'ultimo caso riguarda una serie di punti vendita in franchising che distribuisce prodotti detergenti: il produttore non aveva fornito al punto vendita gli strumenti per la misura della quantità da inserire nelle confezioni da vendere al cliente finale.

**Tachigrafi digitali** – Alle Camere di Commercio spetta il compito di effettuare l'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni ai centri tecnici che montano, riparano e controllano i nuovi tachigrafi digitali. Oltre a partecipare all'istruttoria di rilascio della nuova autorizzazione, la Camera di Commercio svolge anche attività di sorveglianza sulle officine: nel 2017 non si sono svolte verifiche su centri tecnici per tachigrafi digitali.

**Imprese commerciali orafe** – Sono stati eseguiti sopralluoghi presso le imprese commerciali orafe al fine di verificare la presenza delle marchiature di legge negli oggetti in metallo prezioso venduti. In particolare è stato esaminato per ogni impresa visitata un campione di oggetti pronti per la vendita ed è stato accertato che riportassero il marchio di identificazione e il titolo legale. In 3 delle 5 imprese visitate sono stati riscontrati oggetti privi dei marchi di identificazione obbligatori o con marchi irregolari nella forma (i marchi, che devono rispettare requisiti di dimensione e formato, vengono ricavati da matrici custodite presso le Camere di Commercio). Gli oggetti sono stati sottoposti a sequestro e alle imprese è stata contestata la relativa violazione amministrativa.



Lo svolgimento di tutte le attività esterne in materia di metrologia ha interessato per il 77% la verifica periodica degli strumenti su richiesta dell'utente e per il 23% le attività di sorveglianza (strumenti metrici, preimballaggi, tachigrafi e orafi).